



AcquiScacchi 2011

Campionati d'Italia
17/24 luglio 2011



Bollettino dei Campionati d'Italia 2011 - Numero 6 - Sabato 23 luglio 2011

Ultimi due turni al cardiopalma

Semifinale. Ieri patta veloce fra Denis Rombaldoni (5,5/7) e Daniyyl Dvirnyy (5,5/7) mentre Axel Rombaldoni (5,5/7) ha provato a vincere contro Roberto Mograncini (5/7) ma poi si è anche lui accontentato della divisione della posta. Questi risultati hanno permesso a chi ha vinto fra gli inseguitori di accorciare le distanze: su tutti Guido Caprio (5/7) che arriva al 5° posto e oggi sarebbe qualificato. Adesso seguono con 4,5/7 Elena Sedina e Fabrizio Molina che hanno pareggiato il loro incontro diretto, Pierluigi Piscopo, tornato alla vittoria, Marcello Malloni e il sorprendente Paolo Formento. Oggi nota di merito per un altro componente della pattuglia giovanile, il sedicenne Antonio Melone che ha battuto il suo primo MF.

Candidati Maestri. Continua la fuga di Luca Albertini che ha dovuto cedere il suo primo mezzo punto. Ora si è fatto sotto un terzetto con un punto di ritardo. Ettore Sibille, Emiliano Mastroddi e Mario Baldizzone. Tutti pronti ad approfittare di un passo falso del leader. Ma ci sarà?

Prima Nazionale. Vince 5/6 e rimane in testa Marco Barbero. Adesso lo insegue Samuele Bisi e oggi incontro diretto decisivo. A guardare con speranza a questo incontro anche Sabrina Reginato (**nella foto**) che in-



segue insieme ad altri tre giocatori.

Seconda Nazionale. Valter Bosca (6/6), è rimasto l'unico fra tutti i tornei a punteggio pieno. Ora sembra veramente difficile strappargli la vittoria visto

che gli inseguitori, Alessia Santeramo e Alessandro Adami sono staccati di un punto e mezzo!

Terza Nazionale. Il gioco dei riposi ha portato in testa Massimo Neri seguito da Francesco Simoncini ed Eugenio Sacco. Il podio sembra delineato.

Inclassificati. Continua la fuga a due di Angelo Benazzo (5,5/6) inseguito da M. Grazia Albanesi (5/6). **Nella foto a fianco la sala analisi sotto i portici dove i ragazzi di questo torneo imperversano giocosamente a tutte le ore.**



Michele Cordara

LE PARTITE

SBARRA MARCO - MELONE ANTONIO

1.d4 Cf6 2.c4 c5 3.d5 e6 4.Cc3 exd5
5.cxd5 d6 6.e4 g6 7.f4 Ag7 8.Ab5+
Cfd7 9.a4 00 10.Cf3 Ca6 11.00 Cc7
12.Te1 a6 13.Af1 Te8 14.h3 Tb8 15.a5
b5 16.axb6 Txb6 17.e5 dxe5 18.d6 Cb5
19.Ce4 Ab7 20.fxe5 Axe4 21.Txe4 Cxe5
22.Af4 Txd6 23.De2 Cxf3+ 24.Dxf3
Txe4 25.Dxe4 Te6 26.Df3 Cd4 27.Dd3
Df6 28.Ad2 Cb5 29.Ac3 Cxc3 30.bxc3
Dxc3 31.Dd8+ Af8 32.Txa6 De3+ 33.Rh1
De1 34.Dd3 Te3 35.Db5 Dg3 36.Ta8 Te1
37.Te8 Txe8 38.Dxe8 Df4 39.Db5 Ad6
40.Rg1 Ae5 41.De2 Dh2+ 42.Rf2 Ad4+
43.Rf3 Dd6 44.Re4 De6+ 45.Rd3 Db3+
46.Re4 f5+ 47.Rf4 Db8+ 48.Rf3 Db7+
49.Rf4 Dc7+ 50.Rf3 Dc6+ 51.Rf4 Dd6+
52.Rf3 Dd5+ 53.Rf4 Dd6+ 54.Rf3 g5
55.De8+ Rg7 56.Ac4 Df4+ 57.Re2 Df2+
58.Rd3 Df1+ 59.De2 Db1+ 60.Dc2 Dxc2+
61.Rxc2 Rf6 62.Rd3 Re5 63.Re2 Rf4
64.Ad3 h5 65.Rf1 g4 66.Re2 Rg5
67.Ac4 f4 68.Ae6 f3+ 69.gxf3 g3
70.Rf1 Rf4 71.Rg2 h4 72.Ad5 Re3
73.f4 Rxf4 0-1

PEGORARO NICOLA - GIOSEFFI MASSIMILIANO

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6
5.Ad3 Ac5 6.Cb3 Ae7 7.Cc3 d6 8.00 00
9.f4 Cc6 10.De2 a6 11.Ad2 Dc7 12.Tae1
b5 13.a3 Ab7 14.Tf3 g6 15.Th3 d5
16.exd5 exd5 17.f5 Tfe8 18.Df3 Ce5
19.Dg3 Ad6 20.fxc6 Cxc6 21.Txe8+ Txe8
22.Dg5 Ae5 23.Dh6 Db6+ 24.Rh1 Af4 0-1

ROMBALDONI AXEL - MOGRANZINI ROBERTO

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 g6 4.00 Ag7
5.c3 Cf6 6.Te1 00 7.e5 Cd5 8.d4 cxd4
9.cxd4 d6 10.Cc3 Cxc3 11.bxc3 a6
12.Af1 dxe5 13.d5 e4 14.Txe4 Af5
15.Te1 Cb4 16.cxb4 Axa1 17.Ah6 Ag7

18.Axg7 Rxc7 19.Dd4+ Rg8 20.g4 Ac8
21.Ag2 Dd6 22.Ce5 Ad7 23.a3 Tac8
24.Cc4 Dc7 25.Cb6 Tcd8 26.h3 Tfe8
27.Dc5 Dd6 28.Te3 Rf8 29.Cc4 Df6
30.Ce5 Rg8 31.Dc3 1/2-1/2

ALTINI NICOLA - PISCOPO PIERLUIGI

1.Cf3 d6 2.d4 Cf6 3.c4 g6 4.Cc3 Ag7
5.e4 00 6.Ae2 c5 7.00 Ca6 8.d5 Cc7
9.Ag5 h6 10.Af4 g5 11.Ae3 e6 12.Cd2
exd5 13.cxd5 Te8 14.a4 a6 15.a5 Tb8
16.Dc2 b5 17.axb6 Txb6 18.Cc4 Tb4
19.Tad1 Ag4 20.f3 Ah5 21.e5 Ag6 22.Dd2
Cd7 23.exd6 Cb5 24.Af2 Txb2 25.Cxb2
Axc3 26.Dc1 Txe2 27.Cc4 Df6 28.Cd2
Cxd6 29.Rh1 Ab2 30.Ce4 Cxe4 0-1

FERRI STEFANO - PARRELLA ALFREDO

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.c3 Cf6 4.Ae2 Cc6
5.d4 cxd4 6.cxd4 Cxe4 7.d5 Da5+ 8.Cc3
Cxc3 9.bxc3 Cd8 10.00 g6 11.Dd4 f6
12.Tb1 Ag7 13.Ab5+ Rf7 14.Te1 Dc7
15.Aa3 h6 16.De3 f5 17.Cd4 Af6 18.Tb4
a6 19.Ae2 Rg7 20.Tc4 Da5 21.Ab4 Dxd5
22.Tc7 Cf7 23.Ac4 De4 24.Dd2 Dg4
25.Ae2 Ag5 26.Dd1 Df4 27.Af3 Dh4

CALAVALLE GIULIO - LANTINI MARCO

1.e4 e5 2.Cc3 Cf6 3.Ac4 Cc6 4.d3 Ca5
5.Cge2 Ae7 6.00 00 7.Cg3 d6 8.f4 exf4
9.Txf4 c6 10.Ab3 b5 11.De2 Cxb3
12.axb3 a5 13.Cf5 Axf5 14.Txf5 g6
15.Tf3 b4 16.Cd1 Te8 17.Rh1 d5 18.e5
Ad6 19.d4 Ce4 20.Cf2 f5 21.Cxe4 dxe4
22.Dc4+ Rh8 23.Th3 Ae7 24.Df7 Ah4
25.Ah6 Tg8 26.e6 Df6 27.Af4 Tg7 28.Ae5
Txf7 29.exf7 Ag5 30.Txa5 Tf8 31.Tg3
Ah4 32.Te3 Txf7 33.g3 Ag5 34.Te2 Te7
35.Axf6+ Axf6 36.c3 Tb7 37.Tc5 bxc3
38.bxc3 Txb3 39.Txc6 Rg7 40.Tc7+ Rh6
41.Rg2 Ad8 42.Tc8 Aa5 43.Tc2 Tb1
44.Ta2 Ab6 45.Tb8 e3 46.Te2 g5 47.Txe3
Tb2+ 48.Rf1 1-0



Dal virtuale al reale

Pensiamo ai siti Internet per il gioco on-line, alle migliaia di giocatori all'impegno di programmazione e probabilmente ci figuriamo palazzi di vetro e cemento, locali asettici, ingegneri al lavoro. Nulla di tutto questo in generale e soprattutto per Scacchisti.it. Se volete trovare la sede non virtuale dovete recarvi a Veiano nel viterbese. Lì, in una villetta di due piani, abitano il creatore e il gestore del sito scacchistico più frequentato d'Italia, Antonio Cristofari (**nella foto**) maresciallo dell'aeronautica e programmatore e suo figlio Alessandro programmatore.



Visto che Antonio è anche il patron della manifestazione potevamo evitare di fare qualche domanda? No davvero.

Quando nasce Scacchisti.it?

Nel 2001 mio figlio Alessandro per gioco, vedendo i siti scacchistici stranieri già attivi, decide di prepararne uno in italiano. Poi abbiamo nel tempo apportato varie modifiche fino alla versione odierna che vede circa 24mila ingressi unici giornalieri. Tutti possono giocare liberamente mentre chattare possono solo gli iscritti e i vecchi soci, quelli della prima ora.

E il club?

Quello nel 2004 come momento di aggregazione, rafforzato dalla proposta dei "raduni". Ad oggi da allora ne abbiamo fatti 23 in giro per tutta l'Italia. Ci ritroviamo per conoscerci, giocare un torneo semilampo, fare dei corsi a vari livelli.

Chi partecipa può rimanere per un week-end o per una settimana. Qui ad Acqui, ai primi di marzo, c'è chi si è fermato addirittura 10 giorni per le cure termali complete.

E poi?

Poi nel 2007 ci affiliamo alla Fsi con tutti i crismi e oggi abbiamo 115 iscritti con la tessera federale.

E adesso i tornei non virtuali...

Eh sì, abbiamo cominciato tre anni fa con il Festival di Viterbo che ha avuto subito fra i partecipanti dei bei nomi. L'anno passato abbiamo chiesto l'assegnazione alla Federazione dei Campionati d'Italia, anche per festeggiare il nostro decennale di vita.

E per il futuro?

Questa esperienza ci è piaciuta e vorremmo continuare se sarà possibile, ma sempre insieme a qualche altro organizzatore di buon livello: crediamo nella cooperazione. E poi in fin dei conti i nostri iscritti provengono da tutte le parti d'Italia e quindi ovunque andremo ci sarà sempre qualche nostro socio felice di partecipare ad un evento organizzato dal proprio circolo.

Allora un nuovo adepto?

E perchè no!



SCONTI SPECIALI RISERVATI AI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO ITALIANO

Sconto del 30% sul "Percorso Romano"
(Piscina acqua termale a 37°, Frigidarium, Bagno Turco, Sauna e Zona Relax).

(sconto riservato agli Ospiti del Grand Hotel)

Sconto del 15% su tutti i trattamenti della Spa

CENTRO SPORTIVO MOMBARONE
piscina, tennis, calcetto
sconti per gli scacchisti

Il Monferrato, fra vigneti e nocciole

Il Monferrato è una regione storica del Piemonte. Il suo territorio, quasi esclusivamente di natura collinare, è compreso principalmente all'interno delle province di Alessandria e Asti e si estende verso sud a partire dalla destra idrografica del Po sino a giungere ai piedi dell'Appennino ligure sul confine con la Provincia di Genova e la Provincia di Savona. Inoltre confina con altre regioni geografiche storiche del Piemonte appartenenti alla Provincia di Cuneo, ossia le Langhe e il Roero. Il giorno 21 Gennaio 2011 è stato presentato ufficialmente a Parigi dalla delegazione costituita dalla Provincia di Asti, Provincia di Alessandria e Provincia di Cuneo, il dossier di candidatura per includere il territorio del Monferrato assieme a quello delle Langhe e Roero nella lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'UNESCO.

Vi sono varie interpretazioni e ipotesi sull'etimologia della parola "Monferrato", ma ad oggi nessuna certa. Tra tutte ricordiamo quella sostenuta da Aldo di Ricaldone che la farebbe derivare da "Monte" e da "farro", una varietà di frumento; un'altra secondo la quale deriverebbe dal latino "Mons ferax", cioè monte fertile e ricco; un'altra ancora farebbe riferimento ai ferri lasciati dai Romani nella loro conquista, da cui "Mons ferratus". Infine un'interpretazione deriverebbe da una leggenda secondo la quale Aleramo, volendo ferrare un cavallo e non trovando i materiali adatti, usò un mattone ("mun" in lingua piemontese) e così il cavallo fu ferrato "frrha": da qui il nome.

Il Monferrato può essere distinto in tre parti principali:

- Basso Monferrato (o Casalese): si caratterizza per le sue morbide colline che, ad esclusione del Sacro Monte di Crea (455 m), non raggiungono mai altezze superiori ai 400 metri; territorialmente comprende la parte della provincia di Alessandria consistente nei paesi che gravitano attorno a Casale Monferrato. Viene delimitata a nord e a est dal corso dei fiumi Po e Tanaro.

- Monferrato Astigiano (o Basso Monferrato Astigiano): identifica praticamente tutta la Provincia di Asti (ad eccezione delle Langa Astigiana) dove si ergono affascinanti colline e dove

si distinguono diversi borghi storici quali Nizza Monferrato, Cortanze, Cocconato, Montiglio e Cannelli. Asti è il cuore pulsante di questo macro-territorio, che è delimitato a sud dalla valle del fiume Belbo e ad ovest approssimativamente dal percorso del torrente Versa, alla cui destra orografica è situato l'Astigiano. Il punto più alto del territorio è la collina di Albugnano a 549 metri.

- Alto Monferrato: si estende verso sud a partire dalla valle della Bormida sino a lambire i piedi dell'Appennino Ligure; viene delimitato ad ovest dalla valle della Bormida di Spigno e ad est dalla porzione occidentale della media valle Scrivia. Il centro principale è Acqui Terme.

Il Monferrato è una delle più note regioni vinicole italiane nel mondo, soprattutto per quel che riguarda i vini rossi e gli spumanti. Il clima secco di tipo continentale con estati calde tendenti alla siccità e inverni particolarmente freddi e la particolare conformazione idrogeologica dei terreni sono favorevoli alla viticoltura, che peraltro è dominante in tutto il territorio, facendo diventare il vino non solo un elemento di ricchezza economica dell'intera regione ma anche e soprattutto un vero simbolo della cultura e della tradizione Monferrina. La capillare diffusione dei vitigni autoctoni e conseguentemente di una molteplice varietà di vini, ne sono testimoni. Oltre alla viticoltura attività importanti per l'economia del Monferrato sono l'agricoltura (nocciole, frutta), l'allevamento (carni, formaggi), la gastronomia (tartufi) e il turismo (settore attualmente in crescita e in fase di rilancio).

L'Intrepido



DAL 17 AL 24 LUGLIO
tutte le sere il circolo acquese organizza
il punto scacchi sotto ai portici di
Piazza Italia

**SABATO 30 LUGLIO
TORNEO SEMILAMPO**

**info@acquiscacchi.it
0141856571**